Oltre Arduino: dal prototipo al prodotto con microcontroller ESP32

UniVR - Dipartimento di Informatica

Fabio Irimie

Indice

1	Introduzione				
	1.1	Tipi di	microcontrollori	2	
		1.1.1	STM	2	
		1.1.2	Espressif	2	
	1.2	Sistema	a operativo FreeRTOS	2	
		1.2.1	Schemmi di allocazione	2	
		1.2.2	Estensioni	2	
2	Con	Configurazione dell'ambiente di sviluppo			
2.1 Installazione del toolchain		zione del toolchain	3		
		2.1.1	Linux + Qualsiasi editor	3	
	2.2		one ed esecuzione di un progetto		

1 Introduzione

1.1 Tipi di microcontrollori

1.1.1 STM

Hanno più risorse hardware e ampio supporto dalla community. Fornisce come strumento **STM32CubeMX** che permette di configurare il microcontrollore in modo grafico, come ad esempio i GPIO (General Purpose Input Output) ecc... per dire alla CPU come interagire con ogni pin.

1.1.2 Espressif

L'ESP32 è il microcontrollore utilizzato all'interno di questo corso. Usato per il basso costo e facilità di utilizzo e l'ambiente di sviluppo (ESP-IDF SDK) è fatto molto bene. La documentazione è completa con tanto di esempi. Questo microcontrollore è basato su FreeRTOS, un sistema operativo real time.

1.2 Sistema operativo FreeRTOS

È un sistema operativo open source altamente configurabile che fornisce primitive per la creazione di thread, mutex, semafori, timer e memoria dinamica. Questo più che un sistema operativo come Linux, è un kernel che fornisce le primitive per la gestione dei thread e delle risorse, come ad esempio lo scheduler ecc...

Un sistema operativo real time ha la caratteristica di avere un tempo di risposta garantito, cioè se un evento deve essere gestito in un tempo massimo, il sistema operativo deve garantire che l'evento venga gestito entro quel tempo.

1.2.1 Schemmi di allocazione

FreeRTOS mette a disposizione varie strategie di allocazione:

- Solo allocazione
- Allocazione e deallocazione semplice
- Allocazione e deallocazione in coalescenza
- Coalescenza e heap frammentato
- Allocazione e deallocazione completa con mutua esclusione

1.2.2 Estensioni

FreeRTOS dà la possibilità di estendere il sistema operativo mediante librerie con varie funzionalità come:

- Stack TCP/IP
- File system
- Command line interface
- Interfaccia per i driver
- Ecc...

2 Configurazione dell'ambiente di sviluppo

La seguente configurazione è stata fatta su un sistema operativo Linux con il microcontrollore ESP32.

2.1 Installazione del toolchain

Per scaricare la toolchain su Visual Studio Code installare l'estensione **ESP-IDF** e seguire le istruzioni presenti nell'estensione.

2.1.1 Linux + Qualsiasi editor

Il manuale di installazione si trova a: getting-started.

- 1. Installare i prerequisiti
 - Fedora
 - sudo dnf install git wget flex bison gperf python3 cmake ninja-build ccache dfu-util libusbx
 - Ubuntu e Debian
 - sudo apt-get install git wget flex bison gperf python3
 python3-pip python3-venv cmake ninja-build ccache
 libffi-dev libssl-dev dfu-util libusb-1.0-0
 - CentOS 7 & 8
 - sudo yum -y update && sudo yum install git wget flex bison
 gperf python3 cmake ninja-build ccache dfu-util
 libusbx
 - Arch
 - sudo pacman -S --needed gcc git make flex bison gperf python cmake ninja ccache dfu-util libusb
- 2. Scaricare le librerie fornite da Espressif in ESP-IDF repository.

ESP-IDF verrà scaricato in ~/esp/esp-idf.

3. Installazione dei tool

Oltre alle librerie, è necessario installare gli strumenti necessari usati da ESP-IDF, come ad esempio il compilatore, il debugger, i pacchetti python ecc...

```
cd ~/esp/esp-idf
2./install.sh esp32
```

Questo script installerà tutti i pacchetti necessari per lo sviluppo con ESP32. Se si vuole installare per più microcontrollori, basta passare il nome del microcontrollore come argomento:

```
cd ~/esp/esp-idf
2 ./install.sh esp32,esp32s2
```

Oppure per scaricare gli strumenti per tutti i target supportati:

```
cd ~/esp/esp-idf
./install.sh all
```

4. Configurare le variabili d'ambiente

ESP-IDF fornisce uno script che imposta le variabili d'ambiente necessarie per compilare il codice. Questo script è da eseguire ogni volta che si vuole sviluppare con ESP-IDF:

```
. $HOME/esp/esp-idf/export.sh
```

Per facilitare l'uso di questo script, si può aggiungere al file .bashrc O .zshrc il seguente alias (riavviare il terminale, o fare il source del file per rendere effettive le modifiche):

```
alias get_idf='. $HOME/esp/esp-idf/export.sh'
```

In questo modo, ogni volta che si apre un terminale, basta eseguire il comando get_idf per impostare le variabili d'ambiente.

2.2 Creazione ed esecuzione di un progetto

Prima di creare un progetto bisogna entrare nell'ambiente di sviluppo con il comando get_idf. Questo comando rende disponibile il comando idf.py.

• Creare un progetto

Per creare un progetto eseguire il seguente comando:

```
idf.py create-project <nome-progetto>
```

• Connetti il microcontrollore

Connettere il microcontrollore e verificare in quale porta seriale è disponibile. Su linux le porte seriali si trovano in /dev/tty*. Per verificare la lista delle porte seriali disponibili, eseguire il seguente comando:

```
1 ls /dev/tty*
```

Se collegato tramite usb, il microcontrollore dovrebbe essere disponibile in /dev/ttyUSBO. Questa porta seriale potrebbe essere in possesso di **root**, quindi per poterla usare bisogna dare i permessi all'utente:

```
sudo usermod -a -G dialout $USER
```

• Configurare il progetto

Per configurare il progetto, entrare nella cartella del progetto e lanciare il seguente comando per impostare il microcontrollore di target:

idf.py set-target esp32

Successivamente, per configurare il progetto, eseguire il seguente comando:

idf.py menuconfig

Questo comando aprirà un menu con tutte le configurazioni del progetto.

• Compilare il progetto

Per compilare il progetto, eseguire il seguente comando:

- 1 idf.py build
- Flash del microcontrollore

Per caricare il programma sul microcontrollore (flash), eseguire il seguente comando:

idf.py -p PORT flash

Dove PORT è la porta seriale in cui è collegato il microcontrollore.

• Monitorare il microcontrollore

Per monitorare il microcontrollore, eseguire il seguente comando:

1 idf.py -p PORT monitor

- Consigli
 - Il flash compila in automatico, quindi per compilare, flashare e fare il monitoraggio si può eseguire il seguente comando:
 - 1 idf.py -p PORT flash monitor
 - Per eliminare il flash, eseguire il seguente comando:
 - 1 idf.py -p PORT erase-flash